D.R.S. n° 129

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA GESTIONE E LIQUIDAZIONE
DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA REGIONALE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la circolare n° 11 del 01.07.2021 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab. del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25, art. 11, titolato "Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate", che ha modificato la denominazione dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni in "*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 1 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "*Legge di stabilità regionale 2024-2026";*

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 2 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale, n. 15 del 22.01.2024, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTO l'atto di diffida e costituzione in mora formalizzato con pec del 30.09.21, assunto in pari data al n. 2580 di protocollo, dall'avv. Luigi Romano nell'interesse di Conigliaro Mario, Finocchiaro Antonino, Lo Giudice Gaetana Rita Donata, Parisi Maria e Sferlazza Elisabetta (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), corredato dagli atti interruttivi dei termini perscrizionali, dai documenti anagrafici e fiscali e dall'IBAN dei suddetti istanti, con il quale è stato intimato il pronto pagamento delle somme a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

VISTA la nota, prot. n. 2603 del 04.10.2021, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi,* individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (Cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile e se, nella fattispecie in esame, possa trovare applicazione l'istituto della prescrizione breve quinquennale, ex art. 2948 c.c.;

VISTA la distrettuale, prot. n. 117227 del 22.12.2023, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di "*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni*" e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), "*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta*

prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno";

VISTA la nota, prot. n. 25 del 03.01.2023, con la quale è stato comunicato al predetto avv. Romano che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, con la superiore distrettuale, ha reso parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei suoi assistiti;

VISTO il ricorso presentato al Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, dei sig. ri Conigliaro Mario, Lo Giudice Gaetana Rita Donata, Parisi Maria, Sferrazza Elisabetta, nel quale la sig. ra Lo Giudice ed i figli Finocchiaro Filippo, Finocchiaro Noemi e Finocchiaro Alessia hanno presentato la domanda giudiziale dichiarandosi eredi del sig. Finocchiaro Antonino;

CONSIDERATO che tale ricorso, notificato a questo Assessorato in data 17.01.2023, risulta iscritto al R.G. n° 12650/2022 e che, con decreto del 10.01.2023, il Giudice del Lavoro di Palermo ha disposto l'udienza di discussione per la data del 17.05.2024;

VISTA la pec del 27.02.2024, assunta il 28.02.24 al n. 921 di protocollo, con la quale l'avv. Romano ha comunicato, qualora sia intendimento dell'Amministrazione regionale procedere in via transattiva, che è necessario, per abbandonare il giudizio, che siano concordate le spese legali;

VISTA la nota, prot. n. 983 del 01.03.2024, con la quale è stato comunicato al predetto avv. Romano che la verifica sulla validità ed efficacia degli atti interruttivi trasmessi è risultata positiva;

VISTA la distrettuale, prot. n. 50152 del 06.05.24, assunta in pari data al n. 2090 di protocollo, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha richiesto aggiornamenti circa l'eventuale intervenuto pagamento dell'importo richiesto e ha suggerito, in caso contrario, di rinnovare la richiesta al legale dei ricorrenti;

VISTA la nota, prot. n. 2123 del 07.05.2024, con la quale questo Ufficio, in riscontro alla superiore distrettuale n. 50152 del 06.05.24, ha chiesto all'Avvocatura di esprimere il proprio avviso sulla ipotesi transattiva prospettata dall'avv. Romano;

VISTA la distrettuale, prot. n. 52215 del 10.05.24, assunta in pari data al n. 2224 di protocollo, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo, confermando il favore per la soluzione transattiva, ha chiesto di verificare la volontà dei ricorrenti a rinunciare al ricorso proposto, previo riconoscimento del quantum richiesto a titolo di indennità oltre ad un contributo alle spese legali quantificato in € 1.000,00 omnia oltre accessori di legge;

VISTA la mail del 05.06.2024, con la quale l'avv. Romano ha comunicato che il credito dei proprio assistiti venga attualizzato e che vengano pagate, in distrazione, le spese legali per la somma di € 3.000,00 lorde (regime forfettario), con pagamento immediato;

VISTA la nota, prot. n. 2686 del 10.06.2024, con la quale è stata inoltrata all'Avvocatura dello Stato la superiore mail del 05.06.24 dell'avv. Romano e si è chiesto di conoscere l'avviso;

VISTA la distrettuale, prot. n. 68236 del 19.06.24, assunta in pari data al n. 2881 di protocollo, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha comunicato che la soluzione conciliativa prospettata dall'avv. Romano appare verosimilmente più vantaggiosa rispetto all'importo liquidabile alle controparti in caso di esito nefasto del processo, cui seguirebbe una alquanto probabile condanna alle spese di lite, di importo presumibilmente superiore alla cifra oggi richiesta, nullaosta, pertanto, alla conseguente liquidazione, purché l'importo richiesto a titolo di spese legali sia omnia comprensivo e relativo a tutti i ricorrenti, che dovranno conseguentemente rinunciare al giudizio incoato rinviato per la discussione al 3 febbraio 2025;

VISTA la nota, prot. n. 3067 del 26.06.2024, con la quale è stato comunicato all'avv. Romano che questo Ufficio manifesta la propria volontà a transigere nei termini indicati nella medesima nota;

VISTA la pec del 10.10.2024, assunta in pari data al n. 4637 di protocollo, con la quale l'avv. Romano - nel comunicare che in aggiunta al medesimo si è costituita in giudizio per tutti i ricorrenti anche l'avv. Rita Francesca Bonura del Foro di Palermo, con la quale saranno suddivisi gli onorari per come quantificati per le vie brevi e che gli stessi per il 2024 hanno aderito al regime fiscale forfettario che li esenta da IVA e ritenuta d'acconto – ha trasmesso istanza di precisazione dei crediti attualizzati al 31.08.2024, documenti anagrafici, codici IBAN e calcolo interessi legali e rivalutazione monetaria sia di tutti gli istanti sia dei suddetti legali, nonché attestazione, a firma di entrambi gli avvocati, che il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro (NRG 12650/2022) sarà abbandonato a seguito dell'effettivo pagamento di tutte le somme di cui sopra e per come con voi concordato, nonché dichiarazione di ogni assistito attestante:

- di riconoscere satisfattori gli importi avanzati con atto di diffida del 03.10.2021 e di non avere più nulla da pretendere ove gli stessi siano pagati;
- di accettare il pagamento in distrazione delle spese legali;
- di impegnarsi a rinunciare al ricorso (NRG 12650/2022) depositato in Cancelleria il 07.12.2022, pendente davanti al Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, rinviato per la discussione al 03.02.2025, a seguito del pagamento dei superiori importi;
- di impegnarsi a richiedere la cessazione della materia del contendere a seguito del pagamento di tutte le superiori somme sia per sorte capitale che per spese legali;
- di trasmettere il provvedimento giudiziale di estinzione del procedimento;

CONSIDERATO che, nella superiore pec, l'avv. Romano chiede, inoltre, quanto alla posizione degli eredi Finocchiaro Antonino, che l'importo lordo spettante, pari a euro 2.292,68 a titolo di

sorte capitale rivalutata con interessi, vada ripartito tra la moglie, Lo Giudice Gaetana Rita Donata, in misura di 2/3 pari a euro 1.119,35 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, e i tre figli, Finocchiaro Filippo, Finocchiaro Alessia e Finocchiaro Noemi, in misura di 1/3 ciascuno pari a euro 186,55 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento;

VISTA la pec del 15.10.2024, con la quale l'avv. Romano ha trasmesso il ricorso notificato nel quale la sig. ra Lo Giudice Gaetana Rita Donata (moglie) ed i figli, Finocchiaro Filippo, Finocchiaro Alessia e Finocchiaro Noemi, hanno presentato la domanda giudiziale dichiarandosi eredi del *de cuius*, sig. Finocchiaro Antonino;

VISTO il D.R.S. n. 127 del 31.10.2024, ritirato per un riesame;

CONSIDERATO, pertanto, che la situazione dei crediti risulta essere la seguente, con la precisazione che gli interessi legali e la rivalutazione monetaria, come convenuto tra le parti, sono stati attualizzati con decorrenza 01.11.12 – 31.08.2024:

1. Conigliaro Mario, per un credito complessivo di euro 4.646,90, di cui euro 3.403,06 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, euro 525,81 per interessi legali; euro 718,03 per rivalutazione monetaria;
2. Eredi Finocchiaro Antonino, per un credito complessivo di euro 2.292,68, di cui euro 1.679,00 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento; euro 259,41 per interessi legali; euro 354,27 per rivalutazione monetaria;
3. Lo Giudice Gaetana Rita Donata, in proprio, per un credito complessivo di euro 2.292,68, di cui euro 1.679,00 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento; euro 259,41 per interessi legali; euro 354,27 per rivalutazione monetaria;
4. Parisi Maria, per un credito complessivo di euro 4.585,93, di cui euro 3.358,56 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento; euro 518,83 per interessi legali; euro 708,54 per rivalutazione monetaria;
5. Sferrazza Elisabetta, per un credito complessivo di euro 4.646,90, di cui euro 3.403,06 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento; euro 525,81 per interessi legali; euro 718,03 per rivalutazione monetaria;
6. avv. Romano Luigi, per un credito omnicomprensivo in distrazione di euro 500,00, a titolo di spese legali;
7. avv. Bonura Rita Francesca, per un credito omnicomprensivo in distrazione di euro 2.500,00, a titolo di spese legali.

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta*

amministrativa", del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 13.522,68 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, sul predetto capitolo 215724, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale come sopra transatto;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 4.942,41, per interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale come sopra transatto;

RITENUTO che l'obbligazione giuridica andrà a scadere entro l'esercizio finanziario 2024.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è annullato il D.R.S. n. 127 del 31.10.2024.

Art. 2

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato il complessivo importo di euro 13.522,68, a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, al fine di adempiere all'atto di diffida e costituzione in mora come sopra transatto, formalizzato con pec del 30.09.21, assunto in pari data al n. 2580 di protocollo, dall'avv. Luigi Romano nell'interesse di Conigliaro Mario, eredi Finocchiaro Antonino (Lo Giudice Gaetana Rita Donata, Finocchiaro Filippo, Finocchiaro Alessia e Finocchiaro Noemi), Lo Giudice Gaetana Rita Donata in proprio, Parisi Maria e Sferlazza Elisabetta (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato il complessivo importo euro 4.942,41, per interessi legali e rivalutazione monetaria, spettanti ai ricorrenti, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio

finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale come sopra transatto.

Art. 4

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato il complessivo importo euro 3.000,00 - per spese legali spettanti all'avv. Luigi Romano e all'avv. Rita Francesca Bonura, rispettivamente, nella misura omnicomprensiva di euro 500,00 e nella misura omnicomprensiva di euro 2.500,00, i quali hanno aderito al regime forfettario che li esenta da IVA e dalla ritenuta d'acconto – sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale come sopra transatto.

Art. 5

I superiori importi saranno corrisposti agli istanti come appresso specificato:

- Conigliaro Mario, nato a [redacted], euro 3.403,06 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, per un totale complessivo di euro 2.722,45, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 680,61, che sarà versata mediante modello F24;
- euro 525,81 per interessi legali; euro 718,03 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 995,07, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 248,77, che sarà versata mediante modello F24;.
- Eredi Finocchiaro Antonino (deceduto il [redacted]), euro 2.292,68, a titolo di sorte capitale rivalutata con interessi, così ripartita: Lo Giudice Gaetana Rita Donata ([redacted]), nata a [redacted], in misura di 2/3 di euro 1.119,35 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento per un totale complessivo di euro 895,48, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 223,87, che sarà versata mediante modello F24; Finocchiaro Filippo ([redacted]), nato a [redacted], per un importo in misura di 1/3 di euro 186,55 a titolo di indennità di mancato preavviso di licenziamento per un totale complessivo di euro 149,24, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 37,31, che sarà versata mediante modello F24; Finocchiaro Alessia ([redacted]), nata a [redacted], per un importo in misura di 1/3 di euro

186,55 a titolo di indennità di mancato preavviso di licenziamento per un totale di euro 149,24 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 37,31, che sarà versata mediante modello F24; Finocchiaro Noemi ([redacted]), nata a [redacted], per un importo in misura di 1/3 di 186,55 a titolo di indennità di mancato preavviso di licenziamento per un totale di euro 149,24, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 37,31, che sarà versata mediante modello F24;

euro 259,41 per interessi legali; euro 354,27 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 490,94, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 122,74, che sarà versata mediante modello F24;

- Lo Giudice Gaetana Rita Donata, in proprio, nata a [redacted], euro 1.679,00 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, per un totale complessivo di euro 1.343,20 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 335,80, che sarà versata mediante modello F24;

euro 259,41 per interessi legali; euro 354,27 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 490,94, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 122,74, che sarà versata mediante modello F24;

- Parisi Maria. nata a [redacted], euro 3.358,56 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, per un totale complessivo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71, che sarà versata mediante modello F24;

- euro 518,83 per interessi legali; euro 708,54 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 981,90, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 245,47, che sarà versata mediante modello F24;

- Sferlazza Elisabetta, nata a [redacted], euro 3.403,06 a titolo di indennità per mancato preavviso di licenziamento, per un totale complessivo di euro 2.722,45, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 680,61, che sarà versata mediante modello F24;

- euro 525,81 per interessi legali; euro 718,03 per rivalutazione monetaria, per un totale complessivo di euro 995,07, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 248,77, che sarà versata mediante modello F24;

- Romano Luigi, nato a [redacted], euro 500,00 omnicomprensivo a titolo di spese legali;
- Bonura Rita Francesca, nata a [redacted], euro 2.500,00 omnicomprensivo a titolo di spese legali.

Art. 6

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza dei codici IBAN dei suddetti beneficiari con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Art. 7

Al pagamento delle somme di cui sopra si provvederà entro la data del 31.12.2024.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 08.11.2024

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale
f.to (Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)